

2 CENTESIMI

Predbrojka za Monarhi ja izasla 4 K za 3 mjeseca. Pojedini broj 2 para.

Abbonamento per la Monarchia: Corassa 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abbonament für die Monarchie viertheiljährig 4 K, einzelne Nummer 2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za svrtačenje objava u „Malom oglasniku“ plaća se za svaku riječ 2 para. Najdužnja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi nel «Notiziario d'affari» si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minimale 30 centesimi.

Jeles Wort im «Kleinen Anzeiger» kostet 2 h. Die niedrigste Taxo 30 h.

Iziasi svaki dan osim nedjelje i svenka u 11 ura prije podna.

Esce ogni giorno eccettuata le domeniche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Administrations e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije i Hrapčević dr., PULA — Via Giulia br. 1.

VIESTI.

Mjestne.

Čitaonica u Puli.

Subotu u večer obdržala se glavna redovita skupština Čitaonica u Puli. Skupština je bila krasno posječena, te se vidljivo pokazalo da još krasnije napreduje. Izvješće odbora uzeto na zadovoljstvom na znanje. U novi su odbor izabrani: gg. dr. M. Laginja, dr. I. Zucco, profesor Bekar, komesar fin. straže Turšić, učitelj Jelusić, željeznički činovnik Legiša i ravnatelj posujilnice Stihović.

Jednoglasno i velikim oduševljenjem bje imenovan g. dr. M. Laginja, radi njegovih izvrednih zasluga, počastnim članom Čitaonica.

„Narodna radnička organizacija“.

Danas samo par riječi, sutra više. — Glavna skupština obdržana jučer, nakon prvog tromjesečja onerasovanja društva, ispala je u svakom pogledu pohvalno. Izvješće g. predsjednika L. Križa o krasnom materijalnom i moralnom stanju društva uzelo se velikim veseljem na znanje. U ovih prvih mjesecih inkasiralo se ukupno K 2430'45 a potrošilo za upravne troškove (tiskanje) podpore članovima i t. d. K 844'45 te imade sada u blagajni čistih K 1586'—.

Narodni darovi.

Za Društvo sv. Ćirila i Metoda primili smo:

Sakupljeno među sokolašima K 180. Živili!

Razne.

Austro-Hrvatsko parob. društvo.

To naše čestito hrvatsko društvo (a ne kako Ungaro-Croata, samo po imenu, žalibože!) liepo napreduje. Dva se parobroda grade u Malom Lošinj. Zvati će se jedan »Frankopan« a drugi »Kvarner«. Društveni znak bit će sedmokrako zvijezda sa sidrom i sa lovimima A. H.

Pošto imade još nerasprodanih dionica izdati će ravnateljstvo još jedan poziv za ponudu, te vruće preporučamo svakomu našemu čovjeku koji može potrošiti 50 K (toliko najme košta jedna dionica) da istu čim prije kupi. Ima ih još malo na prodaju i kod »Posujilnice« u Puli.

Napreda narode, pa da vidiš tvojim morem ploviti tvoje parobrode, kad se vrate ona vremena o kojima pjeva slovenski pjesnik:

Buči, buči more Adrijansko
Bilo negda si slovensko
Ko po tebi slavski brod
Pejtal je slovenski rod.

Trst.

Evalva Slovincima tako valja. Nema sale s njima u Trstu. To su pokazali u večer na 2. t. mj. kad su činovnici i radnici u obće kod državnih, željeznica, imali svoj sastanak za dogovoriti se glede poboljšanja u službi. Njihov odbor — u rukama socijalista — porvao je sve talijanske i njemačke novine osim slovenske »Edinosti«, na taj sastanak Slovinci razrđeni radi toga nadolili su u velikom broju u dvoranu sastanka u njemačkom društvu »Eintracht« ulica Conea, te su

potjerali odbor i socijaliste koji su se spasilu u socijalistično društvo.

Radnici riešite se već jednom socijalista, oni su prava kuga za vas svih.

PARTE ITALIANA.

NOTIZIE.

Ancora sui nomi bilingui.

Bisogna avere la faccia tosta dei nostri avversari i quali gridano contro il club touristicco italiano per avere, con tutte le ragioni, posto a deciso di porre, accando la denominazione italiana, anche la slava in uso presso le rispettive popolazioni e non pensare a quelle, mai vedute simili, falsificazioni di molti nomi delle città e località nel Litorale — come direbbe la »Gazzetta dello Sporte« — fatte dai »so-spettiosi, gelosi e intransigenti«.

Quell' espressioni contenute nel Piccolo »che sono gli Slavi che inventano nomi di paesi per poter meglio inventare i loro diritti di possesso di là da venire«, ci fanno ricordare del ladro che inseguito si dà a gridare: dalli al ladro, e così sviare l'attenzione della polizia.

Furono appunto gli avversari che in questi ultimi anni si diedero a italianizzare i nomi delle nostra contrade, preferendo di dare loro nomi dal regno d'Italia, per »dimostrare« così la genuina italianità di tutto il Litorale.

Venti anni fa non era il caso di vedere usate altre denominazioni all'infuori di quelle che usa il popolo e si fu allora appena che qualche sedicente storico ne cominciò fare la prova. A poco, a poco l'uso s'estese e oggi sono non solo le autorità comunali in mani avversarie e la giunta prov., ma anche alcune autorità governative che addoperano i nuovi fabbricati. Una lampante prova ce lo dà la raccolta di leggi per le comuni istriane, stampate nove anni fa a Parenzo (Coana) coll'aiuto della giunta provinciale istriana.

Li vi sono denominazioni del tutto nuove, apposta studiate, che mai da alcuno si usavano prima, e bisognava essere in Austria per trovare un governo che permettesse quest'edizione.

A lungo sarebbe citare tutte quelle mostruosità. Ecco alcune per un saggio:

Nel distretto pol. di Capodistria, Borš chiamarono *Mocci*, — da Boljunc fecero *Bagnoli*, — da Podgorje fecero *Fedinomonte* (nome molto uso in Italia), — Loka diventò *Lanciano* (nome che si trova anche in Italia), — Dolenjav. divenne *Bassano* (luogo in Italia), Semic convertirono in *Semi* (in Italia).

Nel distretto di Parenzo: Dračevac divenne *Monspino*, — da Čepić fecero *Ceppe* (un monte del Piemonte). Nel distretto di Pola: da Peroj fecero *Pretorio* (casi medesimi poi si vergognarono e rare volte adoperarono questa denominazione del nostro Peroj).

Un tanto dicasi degl'altri distretto dell'Istria ove le falsificazioni si contano a centinaia!

E questa razza di gente ha poi il coraggio di parlare e scrivere contro gli

Slavi accusandoli d'aver inventato i nomi nuovi dei singoli paesi!

Col progresso dei tempi, col crescente risveglio nazionale, collo spirito di democrazia che tutto invade il popolo Croato-Sloveno in un lontano avvenire avrà, nell'Istria e nel Litorale tutto, quel posto che gli conviene e l'Italia sarà al chiaro con chi ha da fare. Non giudicherà allora i nostri italianissimi solamente per »so-spettiosi gelosi e intransigenti«, ma farà un posto di più e si guarderà da loro come da nemici dell'istoria e del progresso.

Cherso, 8 aprile. (Nostra corrisp.)

Senz' apparato di cerimonia, perchè non concede la tristezza del momento, senza solennità d'inaugurazione, la quale farebbe spiacevole contrasto colle scjabolate ricevute e colle pendenti imputazioni, abbiamo presentato all'on. nostro Spinić, che di questi giorni era qui ad ispezionare la nostra prima scuola croata in città, un vero monumento immurato nel vestibolo della scuola stessa in perenne ricordanza del beneficio ricevuto e della nostra gratitudine cittadina. Sta bene riandare le precedenze. Fervidi patrioti deplorando l'ingiustizia del Comune, che sotto varii pretesti uno più futile dell'altro negava alla popolazione croata la scuola popolare croata, alla quale ha pienissimo diritto, s'erano rivolti alla Società istriana SS. Cirillo e Metodij, pregandola d'aiuto. E la benemerita Società stessa, presieduta dall'on. Spinić, esaudì la preghiera ed istituì la scuola, che tanto bene già promette. Ora nell'ultimo congresso generale della Società, tenutosi l'anno scorso a Pisino, un oratore da Cherso, mandato in deputazione a ringraziare la benefattrice conazionale, ricordò fra altro l'adagio italiano, che cioè il benefici ricevuti si scrivono nella sabbia, mentre che da noi, dove di sabbia non c'è, il beneficio s'inciderà profondamente sulla marmorea pietra del Carso. E così anche avvenne. I nostri, assai riconoscenti del beneficio ricevuto, fecero apporre una lapide, che porta a grandi lettere latine in oro artisticamente incisa a Trieste l'iscrizione seguente:

Na vijećni spomen
čast i slavu
dohotvorne istarske družbe
sv. Ćirila i Metoda
koja je pod predsjedništvom
prof. Vjekoslava Spinića
narodnoga zastupnika
podigla prvu hrvatsku školu
u Cresu,
te je blagodarno proda puku
da se oslobodi zastarjeloj umnog robstva
postaviše zahvalni Cresani
u rujnu 1897.

Ci rallegra assai di sapere che l'ispezione dell'on. Spinić riuscì altrettanto gradita a tutti, quanto a lui soddisfacente. Per ore ed ore egli paziente, amorevole si trattene nelle singole classi, interrogando, ascoltando, sempre equanime ad osservare e notare le condizioni della scuola. In ogni caso è mirabile, che fanciulli e fanciulle di scuole popolari, già frequentanti la scuola italiana, abbiano potuto nello spazio di pochi mesi seguire

con tanto profitto l'insegnamento dato loro in lingua croata. Alla valentia del personale insegnante, non meno che alla disposizione naturale e nazionale della prima fanciullezza, va attribuito il merito di questo edificante profitto. Lezione tremenda per i corruttori sistematici del popolo nostro, i quali non comprendono neppure la responsabilità di cui gravano la propria ricordanza!

Veglia.

Il nostro giudizio distrettuale entro pochi mesi ha cambiato l'aspetto riguardo il personale. Altri aggiunti, altri cancellati, altri scrivani, altri volontari ecc. E siccome il sig. Cerne è già d'un pezzo nominato consigliere del Tribunale circ. di Rovigno, così fra breve dovrebbe venir anche il — nuovo giudice.

Ed è appunto questi, di cui oggi voglio occuparmi.

E' il segreto ormai pubblico, che a questo posto da più anni agogna il dottor Sincovich, ora a Rovigno, di cui — non ha guari — si occupò anche l'»Omnibus«. E' pure noto, che per questo posto concorse il signor M., attualmente a Cherso.

Ebbene! Il concorso fu chiuso ai 10 febbraio p. p. eppure la nomina del novello giudice ancor oggi si fa attendere. I nostri camorristi parlano a bocca aperta, che sia imminente la nomina del dott. S. per giudice di Veglia, poichè il sig. M. avrebbe ritirata la supplica a favore del S., accettando il posto di giudice a Pingente. Per appoggiare una tal voce parlano, che il S. avrebbe scritto ed insistito presso il M., acchè gli cedesse il posto di Veglia dandogli in vista oltre il posto di Pingente anche qualche altra cosuccia... Da ciò si può dedurre, quali principi morali regnino fra i camorristi di Veglia, quando questi ritengono i signori impiegati capaci a commettere una siffatta bussolotteria. Quando a noi, non ci prestiamo fede alcuna. Con tutto ciò c'impensierisce il fatto, che la nomina del giudice ancora pende e che un certo »croato« di Veglia non desiste a persuadere a chiunque gli vuol dar ascolto, che il S. verrà di certo in qualità di giudice a Veglia.

Da questo scrivano abbiamo pure la notizia, che l'officiante Zanantoni, noto per certi fatti del passato, verrà fra breve nominato a cancellista. Non ci volli credere, ma quando risepsi, che il suddetto »croato«, scrivano, »professore« avrebbe dato al Z. l'attestato della sufficiente conoscenza della lingua croata, sono costretto a crederlo, essendo ormai noto, che il signor professore fa credere di disporre dei posti degli scrivani al giudizio, e che lo stesso come direttore d'una cancelleria e come »Pilota« dell'I. K. Giudizio vorrebbe ad onta di unanime protesta di tutti i comuni foresti mettere a posto del giudice il sig. S. Starò all'erta e vista una probabilità di nomina dello Z. mi riservo di far spicare nelle colpe dell'»Omnibus« il passato ed il presente di questo gran »patriotta« austriaco.

Il compagno di notte dello Z. l'assistente di cancelleria Zach è pure una ca-

capità intellettuale. Questi è coinvolto nel processo «patriottico» del giovedì grasso, di cui parlò l'«Omnibus» e forse ancora la sua capacità ed i suoi sentimenti «patriottici» gli apporneranno il decreto di avanzamento per officante in vece d'un meritato calcio.

Finalmente vi faccio noto, che in seguito al trasloco del sig. C. Ostrogovich, capo dei «Modracchi», fu aperto il concorso per officiale della cancelleria, e speriamo che ad un tal posto non sarà chiamato un Rodini, digiuno affatto della lingua croata, ma un impiegato leale, morigerato, capace e conoscitore delle lingue usuali. *Sardina* Pugliese.*

VENDESI nella tipografia Luginja e comp. via Giulia i vecchi giornali a 8 soldi il chilogramma. 86a

PROBAJE SE u tiskari Luginja i dr. via Giulia i stare novine po 8 novčica kilogram. 86

Trgovcima i raznim gospodarskim društvima na znanje: U našoj «Narodnoj Tiskari Luginja i drug.» mogu se dobiti razne trgovske i zapisničke knjige uz jeftinu cianu. 52

Grande Deposito Aceto

POLA, angolo via Sissano e via Diana

presso **FRANCESCO BARBALIC**

Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent. Il litro e oltre 20 litri a 10 cent. Il litro.

Veliko skladište octa (kvasine)

PULA, na uglu ulica Sissano i Diana kod

FRANA BARBALIĆA

Cena: Do 20 litara po 12 para litar, preko 20 litara po 10 para.

ISTARSKA POSUJILNICA
Odgovorni urednik: ANTE BELANIĆ.

Mali oglasnik.

«Piccolo notiziario»

D'AFFITTARE una grande camera ammobigliata con due finestre ed eventuale costo in via Ercole N. 12, III piano. 107

NAŠA PAPIRNICA u via Giulia 1, imade na prodaju izborne dopianice sa slikama zast. Mandić, Spincić i Luginja po 10 para komad. Zatim krasnih koledara za mladež «Jorgovan» po 70 para, malih koledarica «Ostroman» s pjesmom na spomen Ostromanovog umorstva, košta 10 para, zanimivu knjigu: «Preko Atlantika» od dr. Trešić košta 3 krune; moderne olovke patent «Penkal» koje nije treba nik-d brusiti i traju mnogo vremena K 120, treba se samo jednom osvjedočiti pa će se uvijek rabiti te olovke, itd. itd. 106

•• JEFTINO I BRZO. ••

CEDULJICE

za **sv. ispovjed i pričest**

izradjuje **NARODNA TISKARA LAGINJA i dr. — PULA**

Via Giulia, 1.

•• JEFTINO I BRZO. ••

Zigice „Družbe sv. Cirila i Metoda“

prodavaju se

u trafici Feit, via Barbacani
u trafici Iv. Žica, via dell' Ammiragliato
u trafici Dorčić, via Kandler
u trafici Petoros, na rivi
u dućanu Verginella, u via Circonvallazione, i
u trafici M. Schütz, državnj kolodvor.

Štamparica u 3 srebrniti kolajzici u Sarajevu godine 1891. 1894. 1900.

Čestna diploma i zlatna kalajza u Vidnu godine 1903.

Zlatna kalajza i srebrniti šarh u Rimu godine 1903.

J. Kopac

Svjjećarna na paru

J. Kopac, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.

Preporuča prod. svjećarstva, svjetlom starostinstva, p. n. «svetnom običajstvu svjedoče iz prijesnog pjesmoga roška. Kilogram po K 5». Za prijesnost jašćim «K 3.000. Tamijsa Myrrha, Stryax, Stibis, i ostakla za vjedoče svjetlo po jeftinoj cijeni. Sv. Trgovcima preporučuje svjedoče za pogrebe, za božićno drveće, voštene svjetle i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene. **Čisti vosak kupljen u svakoj množini po najvišoj čestovnoj cijeni.**

— Za svaki kilogram svjećarstva —

• **ISTARSKA POSUJILNICA u PULI** •

Prima zadrugare, koji uplaćuju zadrusnih djetelova jedan ili više po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te plaća od istoga 4%^{1/2}, isto bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog odkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uložanja suglasno ustanovio veći ili manji rok za odkas, uz odkas od 8 dana

Zajmове (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku ili na mjenice i zadužnice uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati posle podne; u nedjelju i blagdane zatvoreno.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u vialo Carrara vlastita kuća (Narodni Dom) prvi pod dasno, gdje ne dobivaju pobitne informacije.

Ravnateljstvo.

Narodna Tiskara i Knjigoveznica

LAGINJA i drug.

prlje J. Krmpotić i drug.

Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

TISKARSKE, KNJIGOVEŽKE, GALAN-TERIJSKE RADNJE SAMA IZRADJUJE PEČATE

IMADE U ZALIHU TISKANICE I KNJIGE ZA P. N. OBČINE, CRKVE, ŠKOLE, TRGOVAČKE KNJIGE, PISANOVDVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKE I KONSUMNA DRUŠTVA RISARSKE POTREBŠTINE

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.

Brzojavni naslov: POTOČNIK — PULA.

JOSIP POTOČNIK — PULA

Corsia Francesco Giuseppe, 6.

VELIKO SKLADIŠTE I TRAJNA IZLOŽBA

glinenih peći za sobe i salone, štednjake sa strojem za prištednju goriva, željeznih štednjaka obloženi sa neizgorivim Chamotom, kaca za kupanje iz najfinijih glinenih lončića, podno uredjene kupaonice, ploče za podove u kuhinji, hodniku, predvorju, dvorištu, štalama itd. Mosaik-ploče za obložiti stijene, PATENTIRANI uresi za glinene peći, Meidingerovih plašta za glinene peći u svrhu da poveća i usčuva toplianu itd. itd.

Specialiteta: Stroj za prištednju goriva za glinenu peć, dvostrukom brzinom zagrije odaju. — Automatička peć sa regulatorom i trajnom vatrom.

Meteorska peć sa trajnom vatrom. Stroj za uzdržanje vatre za glinenu peć. Štednjaci na plin i drveni ugljen. **NOVO!!** Specijalista u nastavljanju peći i štednjaka. **NOVO!!**

Sve u tu struku zasjecajuće radnje izvršuju se pomno, brzo i jeftino. Uzorci, cijenici i proračuni šalju se badava i franko.

